I.I.S.S. «Etteo Mapessone»
Via Luigi Cagnazzo n. 30
80060 - Scutellò(CT)
Tel. 0923/67700 - Fax 0923/0968
Sito: www.iissmapessone.gov.it
PEC: ctis00400@pec.istruzione.it

Articolo: scambio culturale con la Bulgaria.

Si è svolta dal **5 Novembre al 11 Novembre 2010** il primo incontro delle progetto internazionale **"Viajero Virtual"** che prevede la partecipazione dell'IIS Mapesone di Scordia e di altre scuole della **Bulgaria** (sede **Germania**, sede **Polonia**, della **Spagna**, del **Portogallo**). I partecipanti 4-5 ragazzi per nazione più 2 insegnanti per ogni scuola si sono ritrovati a Troyan in Bulgaria (una cittadina situata a 150 km a nord di Sofia) nella sede del Vasil Levsky Comprehensive School dove hanno svolto una serie di attività per conoscere le peculiarietà del luogo e per approfondire l'uso e la conoscenza della lingua. La lingua principale nello scambio è stata lo spagnolo negato dell'inglese.

Prof. Sergio Garofalo

Ieri mese di Novembre si è svolto uno scambio culturale con la Bulgaria, al quale hanno preso parte anche la Germania, il Portogallo, la Polonia e la Spagna e la nostra scuola a rappresentare l'Italia.

Il Progetto Erasmus+ dal titolo "Viajero Virtual", della durata di due anni, ha come terra principale mettere in risalto la tradizione e le tendenze moderne nell'insegnamento dello spagnolo le culture e le tradizioni dei paesi partecipanti al progetto.

Inoltre è volto ad un lavoro contro la sedentarizzazione, la violenza e la discriminazione con attività in ambienti informali per completare l'istruzione formale e favorire lo sviluppo dell'identità personale dei giovani partecipanti.

L'evento educativo ha permesso di migliorare le capacità comunicative via in spagnolo che in inglese, partecipando alle varie attività proposte e stato possibile conoscere la carenza come una delle ad più popolari nella cultura bulgara ed inoltre approfondirle la relazione tra i partecipanti, oltre ma non meno importante, si è avuto modo di lavorare in un ambiente molto rilassante, stimolante, cordiale ed amichevole, con i professori dei paesi stranieri partecipanti, i rappresentanti della nostra scuola la professoressa Letizia Rardo ed il professore Sergio Garofalo.

Il preside del liceo ospitante, prof.ssa Vikova Dicheva, l'ambasciatrice s'Unesco Valentina Dimitrova, la responsabile del progetto Ivanka Ivanova e la professoressa Mirabela Tchernaeva Inaugurano d'inglese in Bulgaria, nonché gli ospiti.

Nel corso dei due anni, cioè della durata del corso, gli studenti avranno modo di continuare a comunicare utilizzando la piattaforma eTwinning, approfondire le loro abilità nell'ambito tecnologico utilizzando tutti i mezzi a loro disposizione, cellulari, pc, tablet e così via, mostrando la loro iniziativa e responsabilità nell'uso di tali strumenti, confrontarsi ed utilizzare la lingua di scambio, inglese e spagnolo, in modo comunicativo.

Vitualmente potranno continuare a scambiarsi conoscenze riguardanti le tradizioni, la cultura del loro paese.

Si è Riuscito che le attività che si svolgeranno porteranno alla creazione di una Trend Guide, da elettronica che carissea, che dovrà mostrare un sentimento comune per un'identità europea. Questo sarà uno sterling point per gli studenti, che avranno acquisito nuove conoscenze ed abilità che decreno loro la possibilità di pianificare il loro futuro attraverso e responsabilmente come cittadini non solamente europei ma del mondo intero.

Anche i professori che avranno l'opportunità di partecipare potranno tornare da questa esperienza con una ulteriore motivazione a migliorare la loro abilità professionali, delle idee nuove per quanto riguarda l'uso della tecnologia, nonché nuovi amici provenienti dai vari paesi partecipanti.

Viaggiare è una delle attività più importanti nella vita di ognuno di noi, si permette di vedere e conoscere nuove culture, nuove tradizioni, nuove persone, nuove esperienze, nuovi luoghi, nuove cose. Ciò che maggiori potrebbero apparire strane ed insoluti rispetto alla nostra normale routine, ma sono semplicemente tipiche di quel determinato paese. Il viaggio in Bulgaria dal progetto Erasmus+ "Viajero Virtual", si ha dato una grande opportunità, quella di poterci confrontare con un mondo che sembra essere così lontano e diverso dal nostro. Secondo! vivere appieno le giornate di una normale famiglia bulgara.

Per qualche giorno ci siamo immersa in una nuova realtà, esperienza che ci ha regalato tante emozioni positive e che sicuramente rimarrà per sempre nei nostri ricordi.

Il primo giorno abbiamo avuto modo di visitare l'Istituto Comprensivo "Vasil Levski" di Troyan, cittadina che ci ha ospitato durante l'intera esperienza. Siamo stati calorosamente accolti dalla preside e dagli insegnanti, alcuni dei quali hanno preparato un piccolo concerto di accoglienza per noi, con canzoni e danze tipiche bulgare.

Successivamente siamo stati invitati a dividerci in gruppi per il "Tetu Sofiat", un spiz che richiedeva ad ogni gruppo di ragazzi ed insegnanti informazioni e foto riguardanti la città di Troyan, a grazie a questa piacevole ricerca ci è stato possibile visitare i luoghi di maggiore interesse della cittadina.

Ed prima pomeriggio abbiamo seguito un'interessante lezione, un gruppo in inglese e l'altro in spagnolo, in cui l'insegnante ha fatto uso di moderna tecnologia d'insegnamento, e ci ha presentato delle attività per conoscere meglio la geografia, le tradizioni e le persone famose dei vari paesi partecipanti utilizzando il web.

Più tardi abbiamo visitato il municipio, dove siamo stati accolti dal vicesindaco e dove ci sono stati offerti dei dolcetti del 100° anniversario della città, svoltosi il 14 ottobre 2010.

Il giorno dopo ci abbiamo avuto la grande opportunità di poter pranzare con la nostra mani la tecnica del "grillo", un cosa per un oggetto di artigianato utilizzando un torno, con l'aiuto di persone esperte nel campo.

È stata un'esperienza unica che forse mai più ci capiterà di poter rifare.

Dopodichè ci siamo recati nel vicino centro di Oreshak dove abbiamo visitato un interessante museo sull'artigianato locale ed il Monastero di Troyan.

Quest'ultimo è un monumento del XVI secolo ed è tanto monastero per grandezza in Bulgaria, ed è stato magnifico poter osservare la sontuosità della sua decorazioni e la diversità che vi è tra quest'ultimo e le costruzioni che abbiamo qui.

Giovedì 11, invece, abbiamo potuto cucinare alcuni dei piatti tradizionali bulgari nella cucina della scuola, con l'aiuto delle cuoche. Ed ho avuto la possibilità di conoscere le tradizioni culturali della Bulgaria ed i prodotti locali utilizzati nella cucina.

Inoltre abbiamo anche partecipato a delle "lezioni di ballo" in aiuto ade dell'infinito, durante le quali alcune alunne ci hanno insegnato dei balli tipici.

Infine il venerdì, abbiamo visitato il centro turistico di Veliko Tarnovo, città che si sviluppa su tre colli di circa 100mila abitanti, dal 1185 è stata capitale della Bulgaria. Qua ci siamo recati a vedere la "Mindbulgaria", ovvero un museo all'aperto con le riproduzioni in miniatura dei principali luoghi d'interesse della Bulgaria, ed il centro città, molto grazioso e tradizionale, dove abbiamo fatto una piacevole passeggiata immersa nelle strade piene di local e negozietti.

La cena dello stesso giorno siamo stato invitate a cenare insieme a tutti i partecipanti del progetto nell'hotel "Troyan Plaza", dove ognuno si è esibito cantando o ballando per rappresentare il paese di appartenenza.

Durante questi cinque giorni siamo state ospitate da alcune ragazze bulgare e dalle loro famiglie ed abbiamo potuto conoscere il loro modo di vivere, gustare i loro piatti tipici ed incontrare moltissime persone differenti da noi dalle quali abbiamo potuto imparare tanto.

È stata un'esperienza importante per la crescita personale di ognuno di noi, che ci ha regalato emozioni indescrivibili, tanto divertimento, e che ci ha permesso di costruire subito legami tra noi quattro e con persone provenienti dalla Bulgaria, Spagna, Germania, Portogallo e Polonia, anici che sperriamo tanto di poter incontrare di nuovo nel corso della nostra vita.

Erica Brancato, Daria Fagone, Alessia Terranova, Gaia Tringali